

CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE - SEZIONE LOMBARDA

INDAGINE CASO VARALLO POMBIA (IR3-IR2)

Indagine inquirente [redacted] 17.3.1997.

L'inquirente [redacted] contatta la signora Mirella [redacted] di Varallo Pombia (NO). La testimone ha avuto [redacted]

[redacted] A seguito di [redacted] la donna si trovava in camera da letto, una mattina di fine marzo 1993, alle ore 7 circa, quando improvvisamente le e' comparsa in camera una sagoma bianca, descritta in tutto e per tutto simile ad un tipico fantasma con lenzuolo. La figura non sembrava aver effettuato dei movimenti o degli approcci comunicativi; unicamente, respirava affannosamente per tutta la durata della sua manifestazione, stimata in due ore. Ad un certo momento la teste, dovendo andare al bagno, si e' alzata dal letto ed ha letteralmente attraversato la figura. Raggiunto il bagno ed espletati i propri bisogni corporali, la donna si e' nuovamente portata verso il letto, attraversando per la seconda volta il fantasma.

L'insolita vicenda non ha stranamente causato stupore, curiosità o spavento nella donna, che risulta attendibilissima, e che tende ad interpretare la strana esperienza come una sorta di intervento protettivo (stile angelo custode) nei confronti di una malata [redacted] dicendosi peraltro incapace di stabilire cosa fosse la strana entita'. La donna non dormiva, in quanto era ben sveglia nel momento del raggiungimento della toilette. Non era in trance o in stato di sonnambulismo.

Dopo un mese circa dall'insolita apparizione, nella camera da letto della figlia della testimone, [redacted], si e' verificato un nuovo fatto strano. La camera era vuota e la figlia era uscita da poco. Rientrata, la giovane si accorge di non riuscire ad aprire la porta della stanza (una porta in legno, senza vetri). Chiede aiuto al padre e solo con grandi sforzi la porta viene aperta di dieci centimetri. E' necessario ricorrere ad un falegname, che e' costretto a smontare integralmente la porta, riducendola ad un telaio. Il gruppo si accorge dunque che i cardini della porta si sono fusi diventando ognuno un blocco unico. Il cardine superiore risulta essere piu' compatto, quello inferiore, collocato cioe' nella parte bassa della porta, e' meno compatto. Entrambi sono ancora bollenti al momento dell'intervento del falegname. Quest'ultimo non fornisce spiegazioni dello strano fenomeno. E' doveroso precisare che la porta non ha vicino fonti di calore ed e' di fronte alla finestra. La stanza e' composta da pareti della lunghezza di circa tre metri. Sulla porta non picchia il sole proveniente dalla finestra. I cardini sciolti vengono conservati in cantina dalla famiglia. La spiegazione data dalla signora [redacted], che non cita minimamente gli UFO, e' una possibile fattura praticata da qualche vicina. In un'occasione un fulmine catturato dall'antenna televisiva distrusse l'impianto elettrico della casa. A 500 m. dalla zona vi e' il Gran Sasso.

Tipo: IR-3

Data: fine marzo 1993.

Ore: dalle 7 alle 9.

Varie: anonimato richiesto.

Confronti: casi di bedroom invaders; figure olografiche in cucina in Brinsley Le Poer Trench.

Tipo: IR-2

Data: fine aprile 1993 o primi di maggio.

Ore: mattina.

Varie: anonimato richiesto.

Confronti: S.Gottardo Vicentino 1990, fascio laser che fonde gli oggetti; Castiglione 1990, fascio luminoso fa fiorire un nero Caca caricata di cristallo indurito da Antonio